



COMUNE DI IONADI

Provincia di Vibo Valentia

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 29-07-2017

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO EX ARTICOLI 193 E 194 COMMA 1, LETT.E DEL D.LGS. N.267/2000.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **09:00**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Straordinaria**, **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

ARENA ANTONIO	P	MORELLO ANGELA	P
LO BIANCO GIUSEPPE	P	CILIBERTO GAETANO	P
GULLI' ROSAMARIA	P	FIALA' NAZZARENO	A
PRESTIA GABRIELE	P	SIGNORETTA CRISTIAN	A
APRILE EMILIO FRANCESCO	P	CULLIA GIANFRANCO	A
CORIGLIANO NICOLINA	P	ROSSI ANTONIO	P
VITRO' MARIA GIOVANNA	P		

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

Partecipa il Segretario Comunale **MASSARA FRANCESCA**, con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000,n.267.

Assume la Presidenza il Signor **APRILE EMILIO FRANCESCO**, premesso che il numero dei Consiglieri presenti di 10 su 13 Consiglieri assegnati al comune e su N. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148, e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267 sopraindicato.

Il responsabile del servizio interessato, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ha espresso parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267 /2000;

F.to LA BELLA FRANCESCO

Il responsabile del servizio interessato, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**, ha espresso parere, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

F.to MARIAROSARIA CORRADO

Il Consigliere Corigliano relaziona per come segue:

“L'art.194 D.lgs 267/2000 dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio.

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente e l'andamento della gestione corrente, rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio, si propone di riconoscere, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 19.667,21 a saldo di quanto dovuto, a favore dell'Agenzia del Demanio per indennità di utilizzo di beni immobili demaniali. “

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 26-04-2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019

VISTO l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

VISTA la nota dell'Agenzia del Demanio direzione Regionale Calabria del 14/02/2017, prot. n. 2343, ad oggetto “ richiesta di pagamento” di € 35.785,57 per indennità di utilizzo di beni immobili demaniali dalla stipula del contratto al 09/09/2014;

VISTA la deliberazione della giunta comunale n.154 del 06/07/1995 che autorizzava la stipula del contratto;

VISTA la propria determina n. 32 del 10/04/2017 di liquidazione a titolo di acconto delle somme di € 16.118,36 a favore dell'Agenzia del Demanio direzione Regionale Calabria;

VISTA la Relazione istruttoria allegata alla presente;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €.19.667,21, a saldo di quanto dovuto, a favore dell'Agenzia del Demanio per indennità di utilizzo di beni immobili demaniali dalla stipula del contratto al 09/09/2014 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		19.667,21
TOTALE			19.667,21

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

RICHIAMATO l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge n. 228/2012, il quale testualmente recita:

" 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. (713)

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di

quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2. (710)

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato	
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate	19.667,21		
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili			
4	Assunzione di mutui			
	TOTALE	19.667,21		

RITENUTO di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.e) del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €.19.667,21, a saldo di quanto dovuto, a favore dell'Agenzia del Demanio per indennità di utilizzo di beni immobili demaniali dalla stipula del contratto al 09/09/2014 sinteticamente riassunto nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		19.667,21
TOTALE			19.667,21

2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1., per l'importo complessivo di €. 19.667,21 con risorse proprie di bilancio;
4. di impegnare la somma complessiva di €. 19.667,21 a carico del bilancio dell'esercizio in corso a favore del creditore di cui agli allegati prospetti;
5. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà:
 - ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;
6. di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
7. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
8. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.
10. Ad unanimità di voti favorevoli espresse nei modi e forme di legge di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e.s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 E SS. MM. II. DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Ionadi, 27/07/2017

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
F.to Arch. Francesco La Bella

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 E SS. MM. II. DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Ionadi, 27/07/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Mariarosaria Corrado



COMUNE DI IONADI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Tel. 0963/260684 - Fax 260669- Codice Fiscale N. 00323420794

AREA TECNICA

All'Assessore al Bilancio
Sede

RELAZIONE ISTRUTTORIA



OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000, DERIVANTE DALL'UTILIZZO, SENZA TITOLO, DI BENI IMMOBILI DEMANIALI DAL 01/01/1993 AL 09/09/2014

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
F.to Arch. Francesco La Bella

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT. A) DEL D. LGS. 267/2000, DERIVANTE DALL'UTILIZZO, SENZA TITOLO, DI BENI IMMOBILI DEMANIALI DAL 01/01/1993 AL 09/09/2014

PREMESSO CHE:

A seguito del trasferimento dei terreni demaniali ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144 – foglio 1, p.lle nn. 125 e 126; foglio 3, p.lle nn. 53, 54 e 274 si è proceduto ad effettuare un sopralluogo da parte del sottoscritto e dal tecnico Laura Virginia Amato Cotogno, dipendente dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria “servizi territoriali provincia di Catanzaro” ai fini della richiesta di cessione delle aree demaniali ricadenti nel territorio Comunale.

Dal sopralluogo è emerso che il Comune di Ionadi già occupava i terreni demaniali (ex tracciato ferrovia) oggetto di trasferimento qui di seguito riportati:

- Le particelle individuate al foglio 1, nn. 125 e 126 corrispondono alle attuali strade comunali denominate via Giosuè Carducci e via Antonello Da Messina, per complessivi mq. 17.450;
- Le particelle individuate al foglio 3, nn. 53 e 54 corrispondono alla strada comunale denominata via Mattia Preti, per complessivi mq. 4.878;
- Porzione della particella 104 e porzione della p.lla 274 individuate al foglio 3, corrispondono alla strada comunale denominata via Enrico De Nicola, per complessivi mq. 520 circa;

L'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria “servizi territoriali provincia di Catanzaro” al fine di poter effettuare il corretto calcolo della relativa indennità di occupazione, chiedeva a questo Ufficio di indicare il periodo di inizio occupazione con nota del 15/04/2014 prot. n. 2014/6683/STCZ1, pervenuta a questo Ufficio in data 22/04/2014 prot.n. 2061.

VISTI gli atti depositati presso l'Ufficio Tecnico, (programma di fabbricazione e P.R.G. adottato anno 1992 approvato nel 1993), lo stesso comunicava all'Agenzia del Demanio che la suddetta occupazione per la realizzazione della viabilità di P.R.G., a servizio delle aree urbanizzate ed urbanizzabili avveniva dalla stipula del contratto, autorizzata con deliberazione della giunta comunale n.154 del 06/07/1995 al 09/09/2014.

Si precisa altresì che dal 10/09/2014, dette aree ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, cosiddetto "Federalismo Demaniale" sono state cedute a titolo non oneroso al Comune.

VISTA la nota dell'Agenzia del Demanio direzione Regionale Calabria del 14/02/2017, prot. n. 2343, ad oggetto " richiesta di pagamento" di € 35.785,57 per indennità di utilizzo di beni immobili demaniali dalla stipula del contratto al 09/09/2014;

VISTA la propria determina n. 32 del 10/04/2017, di liquidazione a titolo di acconto delle somme di € 16.118,36 a favore dell'Agenzia del Demanio direzione Regionale Calabria;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d. Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €.19.667,21 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		19.667,21
TOTALE			19.667,21

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al ripiano.

Ionadi, 25/07/2017

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
F.to Arch. Francesco La Bella

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to APRILE EMILIO
FRANCESCO

Il Segretario Comunale
F.to MASSARA FRANCESCA

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal _____ (n. Reg. Pub. _____)
Come previsto dall'art.124 del T.U.E.L.

- è divenuta esecutiva il

- Decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza richieste di invio al controllo;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 – comma 4° del D.lgs.267/2000);

Il Segretario Comunale
F.to PRANDINA STELLA

E' copia conforme all'originale

Data _____

Il Segretario Comunale
PRANDINA STELLA